

nella Storia Romana dei due primi Secoli Cristiani si trovano sovente nominati i Caledoni , e non mai i Pitti , o gli Scoti . Così Tacito, il quale dovea ben conoscere la Bretagna per gli viaggi e le conquiste di Agricola suo Suocero, di cui scrisse la vita , in vece di Bretoni dice sempre Caledoni .

Il nome stesso dei Pitti non si sa donde abbia avuto l'origine . V'è chi pretende che i Bretoni d'Inghilterra, renduti colti dai Romani, avendo appresi i loro costumi e la loro lingua, abbiano dato il nome di Pitti, cioè dipinti agli altri Bretoni, che conservarono le antiche loro barbare maniere , e massime il costume di pingersi tutto il corpo . Ma gli antichi Autori Sassoni non iscrivono Pitti, ma bensì *Pebites*, e *Peutes*, il che fa chiaramente vedere che dee questo nome esser venuto d'altronde che dalla lingua Romana .

Benchè ad alcuni paja incerta ancora l'origine della parola *Scoti*, i migliori Autori però la fanno derivare dall'antico Teutonico *Scutten*, o *Schutben*, che vuol dire *Arcieri*, onde viene ad essere quasi lo stesso che quello degli Sciti. Ed in vero le antiche Storie e tradizioni danno questo pregio agli Scoti di essere stati periti nel tirar l'arco e le frecce, che servivano loro per armi principali: dal che ancora si deduce che questi Scoti sieno stati una colonia degli antichi Sciti, o Alemanni del Settentrione. Con tutto ciò gli Scozzesi sostentano che gli Scoti vennero dalla Spagna, e dalle spiagge della Galizia, e